

6 maggio 2023



Il sopralluogo all'interno dei due padiglioni destinati a cambiare il volto del rione MENEGAZZO

La Lecco che cambia Consegnati i lavori per la nuova Piccola

Il progetto atteso. Diciotto mesi per riqualificare l'area La stecca sud ospiterà un ristorante, il mercato coperto Mentre l'altra avrà una funzione culturale e ricreativa

ANNA AIROLD

Diciotto mesi per vedere rinascere un'area che da quasi quarant'anni attende di essere restituita alla collettività.

Stiamo parlando dell'area della Piccola, che all'epoca fungeva da scalo ferroviario e ora vede l'inizio dei lavori di riqualificazione. Lavori cominciatiieri, ufficialmente, e che costituiscono solo la prima parte di intervento che verrà effettuato sull'area. Nel periodo che va da oggi fino ai prossimi due anni verranno riqualificate le due "stecche", le strutture poste al centro dell'area di 27 mila metri, di proprietà del Comune dal 2019.

Decennic

«Da qualche decennio questa zona è nell'immaginario comune. Oggi arrivano i fatti: inauguriamo un cantiere per un luogo che vuole diventare emblematico della nostra città» commenta il sindaco di Lecco, Mauro Gattinoni. Il ringraziamento del primo cittadino è andato innanzitutto allagiunta che l'hapreceduto - presenti l'ex sindaco Virginio Brivio e gli ex assessori Gaia Bolognini e Corrado Valsecchi - e che nel 2019 ha portato a termine un iter per l'acquisto dell'area cominciato nel 1985. Diverse le funzioni progettate per i due ex magazzini:

«Quella a sud verso Pescarenico sarà uno spazio di incontro di tipo commerciale, un ristorante, un bar, un mercato coperto a km 0. Quella a nord avrà una funzione culturale e ricreativa, di motore di idee, di incubatore di start up e magari una biblioteca aperta 24 ore su 24 dove igiovani possano venire, incontrarsi».

Possibilità

Ad illustrare il progetto che verrà sviluppato nei prossimi mesi l'architetto Sergio Fumagalli: «Inuncerto senso la città finisce in via Amendola e quest'area si deve raccordare con la città e con il Politecnico. Andremo ad intervenire sull'area facendo un varco trale due stecche e avendo così la possibilità di attraversare l'edificio con un porticato».

Il progetto, approvato un anno fa, ha dovuto tenere conto delle prescrizioni della Soprintendenza ai beni culturali, trattandosi di un immobile vincolato. «Circa la metà dell'intervento è destinato all'hub delle associazioni, a degli spazi che devono raccogliere le sollecitazioni di tutta la città per intervenire e radicarsi sul territorio. Questo primo pezzo di intervento lascia



6 maggio 2023



Il progettista Sergio Fumagalli

Inumeri

Intervento da 4 milioni con il Pnrr

Un investimento da 4,3 milioni di euro di cui 2,7 finanziati tramite il Pnrr. Ad eseguire i lavori è l'impresa IMG s.r.l. di Milano, dopo aver vinto la gara d'appalto con un ribasso di circa 380mila euro sulla base d'asta. Oggetto dell'intervento sono i due padiglioni al centro dell'area, un tempo utilizzati come magazzini dell'ex scalo ferroviario. Le due strutture - 120 metri di lunghezza e 1.200 metri quadrati di superficie coperta saranno restaurate con l'obiettivo di creare, un ristorante-bar, il mercato coperto e uno spazio soppalcato per cento posti. La parte nord dei padiglioni, invece, sarà dedicata ai giovani con lo scopo di creare degli spazi per incentivare lo studio e il coworking. Verrà poi realizzata una galleria coperta per consentire il passaggio tra la zona parcheggio e l'area lato via Ghisanzoni. A.AIR.

ampia flessibilità: sono previsti tre spazi diversamente utilizzabili, serviti da due blocchi di servizi che potranno ospitare associazioni culturali, piuttosto che mostre temporanee». Per quanto riguarda la zona a sud, l'architetto Fumagalli ha sottolineato che «lo spazio sarà dedicato alla ristorazione, quindi ci sarà una cucina, dei servizi generali utilizzati dall'esterno e dall'altra parte uno spazio al piano superiore soppalcato con una sala polifunzionale».

La Piccola è uno dei punti centrali per l'amministrazione Gattinoni, tant'è che già nei primi anni del mandato è stata utilizzata per una serie di iniziative con l'obiettivo di far rivivere l'area: da Lecco Play Ground con una serie di iniziative sportive al Villaggio di Natale, Quella degli eventi è una delle vocazioni che la giunta ha indicato per l'area, dedicando la zona alla memoria dell' alpinista lecchese Riccardo Cassin. Un legame testimoniato dall'installazione di una parete di arrampicata per cui sono stati stanziati 300mila euro e che sarà posizionata nei prossimi mesi.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Marie Control of the Control of the

Rassegna stampa 6-7-8 maggio 2023



6 maggio 2023



Presto un autosilo interrato di due piani E una nuova strada per bypassare il Caleotto

Non solo la ristrutturazione dei vecchi magazzini. Nel futuro della piccola c'è spazio anche per un silo di due piani sotterranei e una nuova strada per bypassare la zona del Caleotto unendo la rotonda di Via Amendola a via Arlenico.

di Via Amendola a via Arlenico. Se il destino dei due padiglioni è già definito il futuro dei 27mila metri quadri dell'area circostante è in parte già scritto: «Verrà creato un silo che scenderà due piani sottoterra per ospitare dei parcheggi. Questo permette fuori terra di avere uno spazio grandissimo che potrebbe essere destinato al verde o a volume costruito. Non nascondiamo che il piano volumetrico prevede ottomila metri quadrati che possono essere utilizzati in questo senso» commenta il sindaco di Lecco Mauro Gattinoni. I lavori per la realizzazione del parcheggio e della strada potrebbero viaggiare in parallelo rispetto a quelli cominciati ieri attraverso un project financing che

possa sfruttare l'attivo dei parcheggi.

Oltre all'area eventi ci sarà da capire come sfruttare la restante parte. Nel futuro dell'area esterna della Piccola avrà voce in capitolo anche il Politecnico in quanto la zona era ricompresa nell'accordo di programma che ha portato all'insediamento del polo universitario al posto del vecchio ospedale. «Ci siederemo al tavolo con tutti i firmatari dell'accordo di programma per

capire se c'è ancora interesse o ci sarà un passo indietro». Nei piani dell'amministrazione comunale c'è anche la pedonalizzazione del tratto di via Ghislanzoni antistante al polo universitario.

La via da seguire, secondo il primo cittadino, coinvolge un dialogo con le diverse realtà territoriali: «L'area esterna avrà una destinazione pubblica e il nostro obiettivo è quello di guardare ai giovani, alla cultura e al turismo». A. Alr.



Il sindaco Mauro Gattinoni

Auda De sa contra -